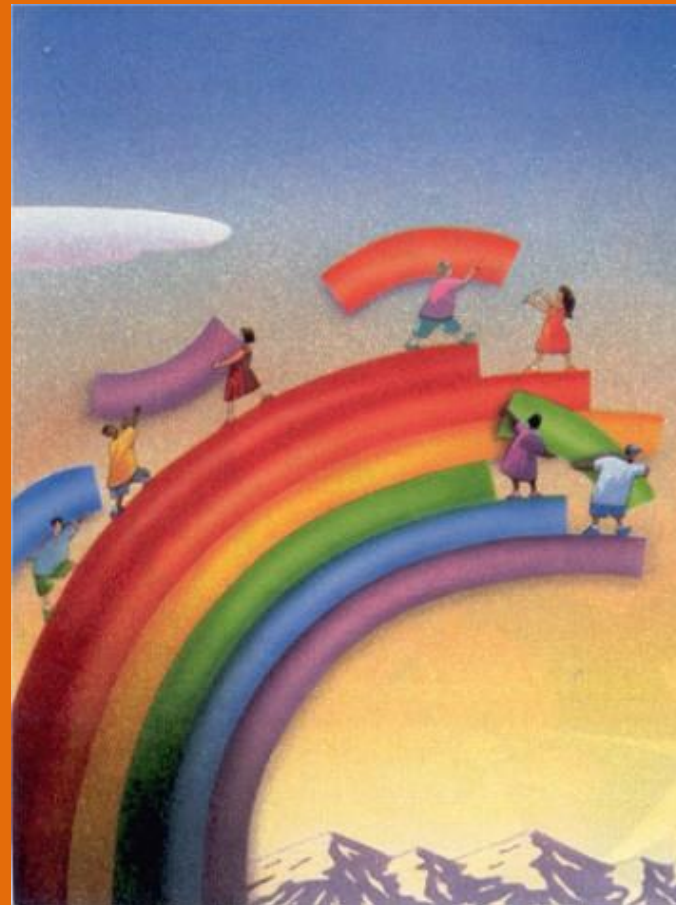


**AGGIORNAMENTO CATECHISTI  
2013-2014  
VICARIATO DI SPINO D'ADDA**

**Terzo incontro**

**Catechisti  
accompagnatori dei  
ragazzi, con un occhio  
ai loro genitori**



**Gesù, Maria e Giuseppe,  
in voi contempliamo  
lo splendore dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.**

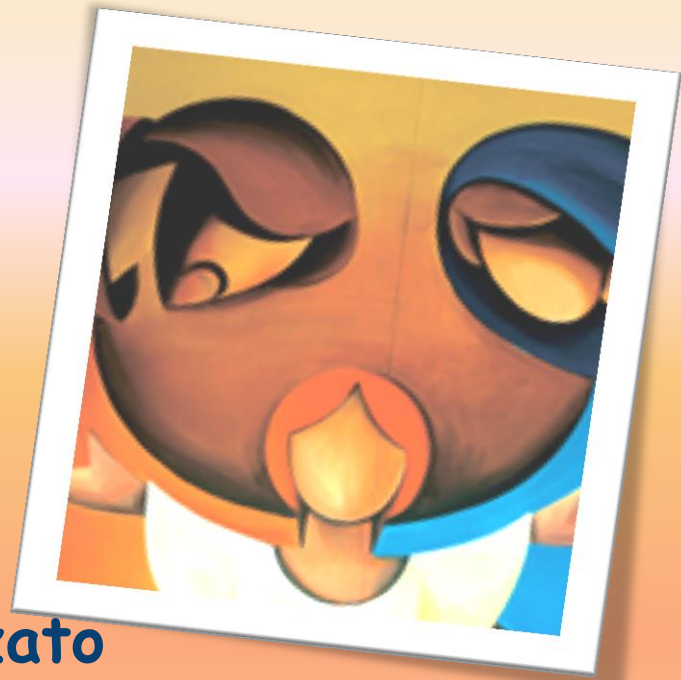


*Preghiera alla Sacra Famiglia  
di papa Francesco*

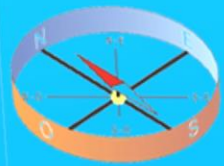
**Santa Famiglia di Nazareth,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione  
e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.**

Santa Famiglia di Nazareth,  
mai più nelle famiglie  
si faccia esperienza di violenza,  
chiusura e divisione:  
chiunque è stato ferito o scandalizzato  
conosca presto consolazione e guarigione.

Gesù, Maria e Giuseppe,  
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.



# Riassunto della puntata precedente...



**Destinatari:** gli adulti

**Contenuto:** «nuova»  
evangelizzazione

**Soggetti:** testimoni  
rinvigoriti nella fede

**Metodo:**  
diffusione/contagio



Nel clima di secolarizzazione e  
scristianizzazione che ci avvolge,  
le situazioni fragili di incontro  
con gli adulti in realtà possono  
costituire punti di partenza o di  
rilancio della nostra relazione  
con loro, nella logica di un  
**contagio positivo** a cui basta una  
sola occasione per sorprendere,  
incuriosire, aprire una porta.



diffusione/contagio  
Metodo:



55. Consideriamo urgente puntare nel corso del decennio su alcune priorità, al fine di dare impulso e forza al compito educativo delle nostre comunità.

- La cura della *formazione permanente degli adulti e delle famiglie*. Questa scelta qualificante, già presente negli orientamenti pastorali dei decenni passati, merita ulteriore sviluppo, accoglienza e diffusione nelle parrocchie e nelle altre realtà ecclesiali.

### **a. Incontri per i genitori**

Siamo di fronte alla categoria di adulti che con maggior frequenza entra in contatto con le nostre Parrocchie.

Ogni anno, infatti, la realizzazione dei cammini di Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi ci mette in relazione anche con i loro genitori. Poter dare a questa occasione un valore ulteriore dipende solo da noi.

• GIUSEPPE MERISI Vescovo di Lodi



missione  
lo  
o  
comune  
ALE 2013-2014

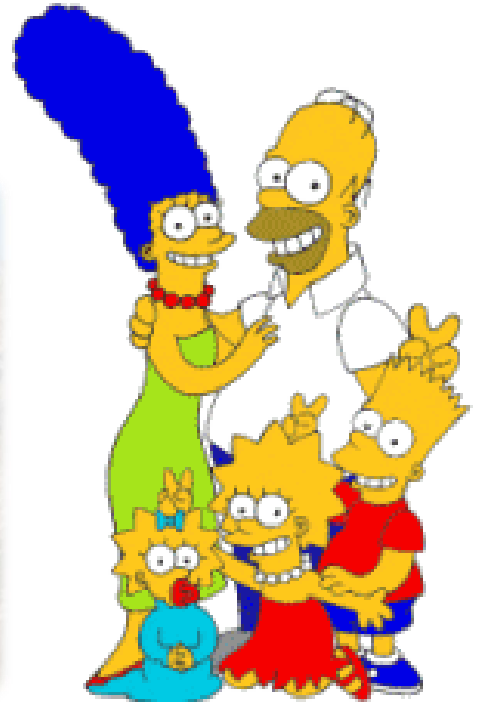


**Come costruire la sinergia tra educatori?**  
**Come armonizzare genitori e catechisti?**

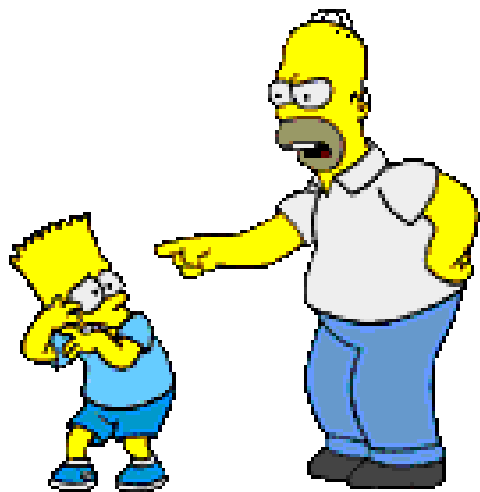




**1° pensiero positivo:**  
**stiamo lavorando insieme lo stesso campo,**  
**la vita dei ragazzi**



**2° pensiero positivo:**  
**è possibile armonizzare il lavoro**  
**comunicandosi intenzioni e strategie**





**3° pensiero positivo:**  
**è ricchezza per tutti**  
**valorizzare la diversità dei doni**



**Uno snodo fondamentale:  
accogliere in profondità le famiglie così come sono  
e non come vorremmo che fossero**



**Una  
provocazione**



**Lo scenario del mondo  
(società, famiglie, cultura)  
è profondamente cambiato...**



**Non dobbiamo lasciarci ingannare  
dalla persistenza di alcuni fenomeni  
che sembrano uguali al passato.**

Il mondo della fede non ha più caratteri unitari: *tre vicende spirituali* “nuove” esigono risposte. **Persone non battezzate** domandano di diventare cristiane; e pure a chi non chiede deve giungere l’annuncio del Vangelo di Gesù. È gente che proviene da altri paesi e culture, condotta tra noi per lo più dal bisogno di lavoro, in flussi migratori che mescolano popoli e religioni. Ma ci sono anche ragazzi, giovani, adulti nati in famiglie in cui si è consumato un distacco netto da una fede ora per loro da scoprire. Ci sono poi i **battezzati** il cui Battesimo è restato senza risposta: possono anche aver ricevuto tutti i sacramenti dell’iniziazione cristiana, ma vivono **di fatto lontani dalla Chiesa**, su una soglia mai oltrepassata. Per loro la fede non va ripresa, ma rifondata; il dono sacramentale va riproposto nel suo significato e nelle sue conseguenze. Ancora di più sono i **battezzati** la cui fede è rimasta **allo stadio della prima formazione cristiana**; una fede mai rinnegata, mai del tutto dimenticata, ma in qualche modo sospesa, rinviata. Anche per costoro solo da un rinnovato annuncio può partire un cammino d’incontro con Cristo e d’inserimento nella vita ecclesiale.



Le trasformazioni sopra accennate sono solo alcune tra le molte che toccano la vita delle parrocchie. Più in profondità agiscono i grandi cambiamenti culturali legati alla visione antropologica. Su tutti occorre operare un discernimento.

Le parrocchie sono attrezzate a questo compito, come antenne sul territorio, capaci di *ascoltare attese e bisogni della gente?*

Se prima il territorio viveva all'ombra del campanile, oggi è la parrocchia a doversi situare nei diversi "territori" di vita della gente, per capirne i problemi e le possibilità. Non basta una lettura sociologica, culturale dei dati; ne occorre anche *un'interpretazione evangelica, ecclesiale.*



**Gesù, Marta e Maria.  
Storia di un'amicizia.**

**Le due sorelle, ospitano in amicizia  
Gesù nella loro casa.**

**Marta è assorbita dal suo servizio.  
Maria presta ascolto all'amico.**

**Gesù apprezza Marta  
ma preferisce la scelta di Maria.**

**Conclusione:  
il servizio di Marta diventa prezioso  
solo quando nasce dall'ascolto**

# Il servizio al Vangelo

(la nuova evangelizzazione, la catechesi,  
le attività pastorali)

prende forma nell'esercizio dell'ascolto

di Dio e della sua Parola

delle persone o della realtà  
che andremo a servire

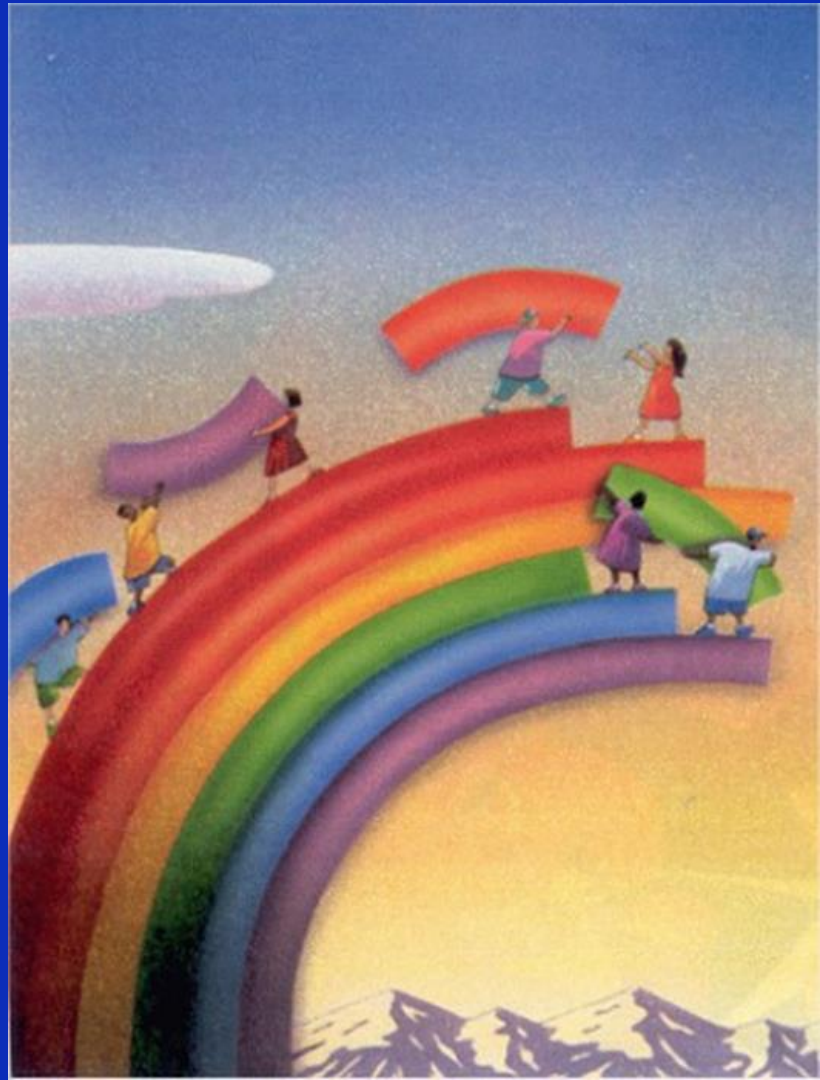
dell'azione dello Spirito nel nostro cuore



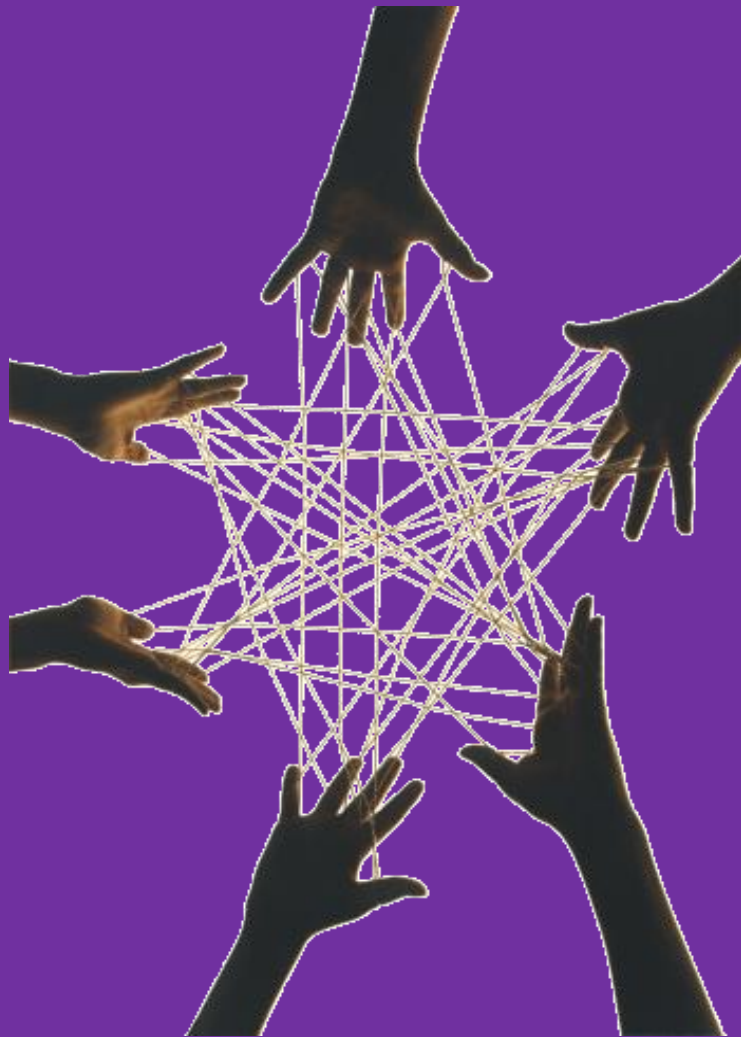


**Cosa può fare un  
catechista per  
rendere ricca  
l'occasione di  
incontro  
con le famiglie  
dei ragazzi?**

**Lavorare  
con dedizione  
a costruire  
ponti...**







**Lavorare  
con dedizione  
a tessere  
relazioni...**



La pianta  
della relazione  
cresce  
quando sappiamo  
**apprezzare**  
**sintonizzarci**  
**costruire**  
**insieme**

A background image showing several hands holding and fitting together colorful puzzle pieces in shades of green, blue, yellow, and red. The text is overlaid on this image.

**Quando dimostro di «apprezzare» una cosa in genere?  
Quando mi metto in condizione di «apprezzare»  
la realtà familiare di ciascun ragazzo?**

**Quando cerco la «sintonia» con le famiglie?  
Su che cosa vorrei essere in sintonia con loro?  
Su che cosa loro vorrebbero essere in sintonia?**

**In che cosa sperimentare la capacità di «costruire insieme»?  
Come valorizzare le diversità di ruoli e competenze?**





**Regaliamoci qualche idea...**